



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DELLA  
TUSCIA

DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE AGRARIE  
E FORESTALI

# PIANO STRATEGICO

2025-2027

Approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 18.11.2025 Con  
revisione target del 09.04.2026.



**UNIVERSITÀ**  
DEGLI STUDI DELLA  
**TUSCIA**

**DIPARTIMENTO  
DI SCIENZE AGRARIE  
E FORESTALI**

## Sommario

1. 12. 13. 33.1. 33.2. 34. 154.1. 154.2. 205. 255.1. 255.2. 29

## 1. I DOCUMENTI PROGRAMMATICI DI ATENEO

Il Piano Strategico del Dipartimento è il documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi del Dipartimento. Esso viene redatto nel contesto della pianificazione strategica di Ateneo, rappresentato, in particolare, dal Piano Strategico 2025-2027.

## 2. LA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento persegue il miglioramento continuo della qualità della ricerca, dell'alta formazione e delle attività di Terza Missione. Il suo corpo docente è altamente qualificato nei settori agrario, forestale, alimentare e biotecnologico, garantendo un approccio multidisciplinare e funzionale agli obiettivi dipartimentali.

Il DAFNE si confronta con una dicotomia strategica. Da un lato, il Dipartimento si trova in una fase di grandi opportunità, alimentata dalla crescente importanza delle Scienze Agrarie e Forestali per affrontare sfide come il cambiamento climatico, la sicurezza alimentare e la gestione delle risorse naturali. Dall'altro lato, si registra una potenziale perdita di appeal e di attrattività di queste discipline a livello percepito soprattutto tra i potenziali studenti.

Questo stato di cose implica una pianificazione strategica nel piano triennale che si sviluppa sulle tre aree nel seguente modo:

1. **Didattica:** aumentare l'attrattività dei Corsi di Studio (CdS) e incrementare gli iscritti, aumentando la visibilità e il prestigio del Dipartimento, in particolare nei confronti del pubblico internazionale. Per raggiungere questa cruciale priorità, il Dipartimento si impegna a migliorare la qualità dei percorsi di studio, rivedendo l'offerta formativa e riorganizzando contenuti e modalità di trasmissione per intercettare una platea di studenti più ampia.
2. **Ricerca:** rafforzare le attività scientifiche su tecnologie innovative in grado di aumentare la resilienza dei sistemi agro-forestali, migliorare l'efficienza produttiva e promuovere la sostenibilità ambientale ed economica. Per favorire il raggiungimento di tali obiettivi, il Dipartimento punta a incrementare il numero di progetti di ricerca competitivi e a potenziare il supporto amministrativo dedicato alla progettazione e alla rendicontazione.
3. **Terza Missione:** consolidare la consapevolezza dell'importanza di questo settore dell'attività universitaria nel personale del Dipartimento; implementare le attività di interconnessione con il territorio e con il mondo non accademico; migliorare la funzione comunicativa per trasmettere adeguatamente l'importanza del ruolo delle discipline delle Scienze Agrarie e Forestali nella società moderna; continuare a sviluppare le attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale.

Le attività di ricerca e di didattica svolte dal Dipartimento coprono numerose tematiche tra le quali:

- Innovazione e resilienza: nuove tecnologie abilitanti in agricoltura e la resilienza dei sistemi produttivi;
- Sostenibilità ambientale: riduzione dell'impatto ambientale delle attività agro-forestali e gestione dei territori montani e delle aree rurali, promuovendo l'economia circolare;
- Filiere agroalimentari: tracciabilità, sicurezza e valorizzazione della tipicità delle filiere;
- Economia e politica: aspetti economici legati ai sistemi, alle politiche e ai mercati agricoli, forestali e agroalimentari.

La maggior parte dei docenti del Dipartimento afferisce all'area CUN 07 (Scienze Agrarie e Veterinarie). Le competenze nelle altre aree sono comunque funzionali a un approccio multidisciplinare orientato a tematiche di interesse agrario, agroalimentare, forestale e ambientale.

Il Dipartimento ha una forte connotazione internazionale particolarmente nel comparto della ricerca. Negli ultimi anni, numerosi sforzi sono stati investiti anche nella didattica internazionale, con lo sviluppo di lauree magistrali e curriculum in lingua straniera, e l'attivazione di accordi di doppio diploma. Nuove opportunità si sono aperte con la partecipazione dell'Ateneo al network EuroLeague for Life Sciences (ELLS) e l'accordo raggiunto con l'Università SamATI di Samarkanda (Uzbekistan).

Parallelamente è in atto un processo di razionalizzazione della didattica, con la sospensione dei programmi non sufficientemente attrattivi (Corsi ad orientamento Professionale (LP)) e l'interruzione della laurea triennale in campo forestale, che mira al rafforzamento del corso analogo presente in Ateneo, supportati anche dalla docenza del DAFNE. Infine, molti docenti del Dipartimento svolgono attività didattica in corsi di studio offerti da altri Dipartimenti assicurando anche docenti di riferimento in questi corsi.

Il Dipartimento è sede amministrativa del Dottorato di Ricerca "Scienze delle produzioni vegetali e animali" ed è co-proponente del Dottorato di Ricerca "Engineering for energy and environment" che ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) dell'Ateneo della Tuscia. Molti docenti del DAFNE sono componenti del Collegio dei Docenti dei dottorati "Ecologia e gestione sostenibile delle risorse ambientali" [sede amministrativa Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB), dell'Ateneo della Tuscia] e "Economia, management e metodi quantitativi" (sede amministrativa DEIM). Anche in quest'ultimo c'è uno specifico curriculum sul tema dell'economia e delle politiche agroalimentari a cui contribuiscono vari docenti del Dipartimento.

Le forti connessioni con il territorio, i settori produttivi agroalimentari, le istituzioni in campo agroalimentare Regionali, nazionali ed Europee costituiscono la base della radicata e vasta attività di terza missione.

Nonostante i risultati positivi complessivamente raggiunti nelle tre aree, il presente piano identifica specifici obiettivi e azioni di miglioramento negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione che sono descritti di seguito separatamente. Verrà anche intensificato lo sforzo per migliorare le capacità amministrative, necessario a supportare l'accresciuto volume di attività di ricerca e i processi di rimodulazione didattica in corso.

Un elemento di particolare rilevanza e difficoltà è costituito dalle gravose condizioni in cui versa il Dipartimento a seguito dell'incendio sviluppatosi il 4 Giugno 2025. Questo evento ha richiesto un notevole sforzo riorganizzativo in tutti i comparti, soprattutto per la gestione degli spazi ufficio e dei laboratori. Tale complessa situazione richiede un lavoro addizionale, anche amministrativo e gestionale, che, nonostante il sostegno dell'Ateneo e delle Istituzioni, sta mettendo alla prova docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo del Dipartimento.

### 3. AREA STRATEGICA A – DIDATTICA

#### 3.1. Stato dell'arte in ambito Didattica

Il Piano Strategico per la Didattica del Dipartimento DAFNE si articola su tre pilastri fondamentali, volti a garantire l'eccellenza formativa, l'attrattività a livello internazionale e la massima soddisfazione dell'utenza studentesca, anche alla luce delle sfide strutturali e logistiche recenti. L'obiettivo primario per il prossimo triennio è **umentare l'attrattività dei Corsi di Studio (CdS)** e invertire il trend di calo degli iscritti, aumentando la visibilità e il prestigio del Dipartimento, in particolare nei confronti del pubblico internazionale. Per raggiungere questa cruciale priorità, il Dipartimento si impegna su due fronti fondamentali. In primo luogo, intende **migliorare la qualità dei percorsi di studio**, sviluppando una didattica all'avanguardia, che sia sostenibile per il corpo docente e costantemente allineata ai più elevati standard scientifici e professionali. In secondo luogo, è essenziale **massimizzare il grado di soddisfazione degli studenti** innalzando la qualità complessiva dell'esperienza universitaria; a tal fine, si interverrà proattivamente per affrontare le criticità logistiche e potenziando in modo mirato tutti i servizi di supporto agli studenti.

L'offerta formativa del Dipartimento si articola attualmente su 2 Corsi di Laurea Triennale L-25 [Scienze Agrarie e Ambientali e Scienze della Montagna e dell'Agricoltura (Rieti)], e su 4 Corsi di Laurea Magistrale [(Scienze Agrarie e Ambientali LM-69, Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste LM-73, Plant Biotechnology for Food and Global Health LM-7 e Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas LM 69/73 (Rieti)].

I Corsi di Laurea coprono gli stessi ambiti tematici della ricerca, che sono quelli delle scienze agrarie, delle scienze forestali e delle biotecnologie agrarie.

In linea con gli obiettivi strategici del Dipartimento, è stata attuata una significativa riorganizzazione dell'offerta formativa.

In particolare, il Corso di Laurea Magistrale in Gestione Digitale dell'Agricoltura e del Territorio Montano (classi LM-69/73), con sede presso il Polo per l'Agricoltura Digitale di Rieti, è stato trasformato e potenziato nel nuovo corso interclasse Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas (LM 69/73).

Contestualmente, nell'ambito di una razionalizzazione complessiva, sono stati disattivati (messi "ad esaurimento") il Corso di Laurea Triennale in Gestione Sostenibile delle Foreste e del Verde Urbano (L-25) e i due Corsi di Laurea Professionalizzanti: Produzione Sementiera e Vivaismo (L-P02) e Tecnologie per la Gestione Sostenibile dei Sistemi Zootecnici (L-P02).

Il corpo docente che sostiene l'offerta formativa del DAFNE nonché quella di altri Dipartimenti dell'Ateneo (specificatamente di DEIM, DEB e DIBAF) e di Corsi interateneo con Sapienza è composto da 72 unità: 16 prima fascia, 33 associati, 3 RU, 3 RTDB e 17 RTDA (vedi Tabella 1).

A questi si aggiungono 33 unità di personale Tecnico amministrativo.

**Tabella 1.** *Composizione del corpo docente (al 04.11.2025)*

Cognome e nome	Fascia	SSD	SC
<b>Bernabucci Umberto</b>	Ordinario	AGRI-09/B	07/G1
<b>Casa Raffaele</b>	Ordinario	AGRI-02/A	07/B1
<b>Cecchini Massimo</b>	Ordinario	AGRI-04/B	07/C1
<b>Colla Giuseppe</b>	Ordinario	AGRI-02/B	07/B1
<b>Dono Gabriele</b>	Ordinario	AGRI-01/A	07/A1
<b>Esti Marco</b>	Ordinario	AGRI-07/A	07/F1
<b>Lacetera Nicola</b>	Ordinario	AGRI-09/C	07/G1
<b>Marucci Alvaro</b>	Ordinario	AGRI-04/C	07/C1
<b>Masci Stefania</b>	Ordinario	AGRI-06/A	07/E1
<b>Monarca Danilo</b>	Ordinario	AGRI-04/B	07/C1
<b>Muleo Rosario</b>	Ordinario	AGRI-03/A	07/B2
<b>Nobili Paolo</b>	Ordinario	MATH-06/A	01/A6
<b>Picchio Rodolfo</b>	Ordinario	AGRI-03/C	07/B2
<b>Ripa Maria Nicolina</b>	Ordinario	AGRI-04/C	07/C1
<b>Ronchi Bruno</b>	Ordinario	AGRI-09/B	07/G1
<b>Severini Simone</b>	Ordinario	AGRI-01/A	07/A1
<b>Apollonio Ciro</b>	Associato	AGRI-04/A	07/C1
<b>Astolfi Stefania</b>	Associato	AGRI-06/B	07/E1
<b>Balestra Giorgio Mariano</b>	Associato	AGRI-05/B	07/D1
<b>Basiricò Loredana</b>	Associato	AGRI-09/B	07/G1
<b>Bernini Roberta</b>	Associato	CHEM-05/A	03/C1
<b>Cardarelli Mariateresa</b>	Associato	AGRI-02/B	07/B1
<b>Colantoni Andrea</b>	Associato	AGRI-04/B	07/C1
<b>Contarini Mario</b>	Associato	AGRI-05/A	07/D1
<b>Cortignani Raffaele</b>	Associato	AGRI-01/A	07/A1
<b>Cristofori Valerio</b>	Associato	AGRI-03/A	07/B2
<b>Danieli Pierpaolo</b>	Associato	AGRI-09/B	07/G1
<b>Di Filippo Alfredo</b>	Associato	BIOS-01/C	05/A1
<b>Kuzmanovic Ljiljana</b>	Associato	AGRI-06/A	07/E1
<b>Liburdi Katia</b>	Associato	AGRI-07/A	07/F1
<b>Lo Monaco Angela</b>	Associato	AGRI-03/C	07/B2
<b>Mancinelli Roberto</b>	Associato	AGRI-02/A	07/B1
<b>Mazzaglia Angelo</b>	Associato	AGRI-05/B	07/D1
<b>Mazzucato Andrea</b>	Associato	AGRI-06/A	07/E1
<b>Petroselli Andrea</b>	Associato	AGRI-04/A	07/C1
<b>Pagnotta M. Augusto</b>	Associato	AGRI-06/A	07/E1
<b>Primi Riccardo</b>	Associato	AGRI-09/C	07/G1
<b>Priori Simone</b>	Associato	AGRI-06/C	07/E1

<b>Radice Emanuele</b>	Associato	AGRI-02/A	07/B1
<b>Recanatesi Fabio</b>	Associato	AGRI-04/C	07/C1
<b>Rossini Francesco</b>	Associato	AGRI-02/A	07/B1
<b>Ruggeri Roberto</b>	Associato	AGRI-02/A	07/B1
<b>Savatini Daniel Valentin</b>	Associato	BIOS-02/A	05/A2
<b>Senni Saverio</b>	Associato	AGRI-01/A	07/A1
<b>Sestili Francesco</b>	Associato	AGRI-06/A	07/E1
<b>Silvestri Cristian</b>	Associato	AGRI-03/A	07/B2
<b>Simeone Marco Cosimo</b>	Associato	AGRI-03/B	07/B2
<b>Speranza Stefano</b>	Associato	AGRI-05/A	07/D1
<b>Vitali Andrea</b>	Associato	AGRI-09/C	07/G1
<b>Coletta Attilio</b>	Ricercatore	AGRI-01/A	07/A1
<b>Di Mattia Elena</b>	Ricercatore	AGRI-08/A	07/I1
<b>Madonna Sergio</b>	Ricercatore	GEOS-02/B	04/A2
<b>Benucci Ilaria</b>	Ricercatore TDB	AGRI-07/A	07/F1
<b>Bianchini Leonardo</b>	Ricercatore TDB	AGRI-04/B	07/C1
<b>Francesconi Sara</b>	Ricercatore TDB	AGRI-05/B	07/D1
<b>Biagini Luigi</b>	Ricercatore TDA	AGRI-01/A	07/A1
<b>Bigiotti Stefano</b>	Ricercatore TDA	AGRI-04/C	07/C1
<b>Cancellieri Laura</b>	Ricercatore TDA	BIOS-01/C	05/A1
<b>Carucci Federica</b>	Ricercatore TDA	AGRI-02/A	07/B1
<b>Coppa Eleonora</b>	Ricercatore TDA	AGRI-06/B	07/E1
<b>Dell'Unto Davide</b>	Ricercatore TDA	AGRI-01/A	07/A1
<b>Fochetti Andrea</b>	Ricercatore TDA	CHEM-05/A	03/C1
<b>Grossi Giampiero</b>	Ricercatore TDA	AGRI-09/C	07/G1
<b>Olivieri Fabrizio</b>	Ricercatore TDA	AGRI-06/A	07/E1
<b>Palombieri Samuela</b>	Ricercatore TDA	AGRI-06/A	07/E1
<b>Patriarca Alessio</b>	Ricercatore TDA	AGRI-04/C	07/C1
<b>Rossi Pierluigi</b>	Ricercatore TDA	AGRI-04/B	07/C1
<b>Schiavi Daniele</b>	Ricercatore TDA	AGRI-05/B	07/D1
<b>Solano Francesco</b>	Ricercatore TDA	AGRI-03/B	07/B2
<b>Spina Raffaello</b>	Ricercatore TDA	AGRI-09/B	07/G1
<b>Turco Silvia</b>	Ricercatore TDA	BIOS-08/A	05/E2
<b>Venanzi Rachele</b>	Ricercatore TDA	AGRI-03/C	07/B2

I dati relativi agli iscritti ai Corsi di Studio del DAFNE per l'a.a. 2023/2024 sono riportati nella tabella 2.

**Tabella 2.** Numero di iscritti ai Corsi di Laurea e Laurea Magistrale del DAFNE nell'a.a. 2023/2024 (I dati si riferiscono ai soli Corsi attivi. Considerando anche i Corsi non più attivi, gli iscritti assommano a 919 in termini di iscritti non perfezionati e a 897 se si considerano solo quelli perfezionati)

Laurea Tipo	Corso di Studio	Classe di Laurea	Isritti 31/07/2024	Isritti perfezionati 31/07/2024	Isritti perfezionati primo anno 31/07/2024
Laurea	Scienze agrarie e ambientali	L-25	391	379	121

<b>Laurea</b>	Scienze della montagna (Rieti)	L-25	96	90	25
<b>Laurea Magistrale</b>	Plant biotechnology for food and global health	LM 7	55	55	21
<b>Laurea Magistrale</b>	Scienze agrarie e ambientali	LM-69	135	132	39
<b>Laurea Magistrale</b>	Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste	LM-73	62	62	16
<b>Totale</b>			<b>376</b>	<b>364</b>	<b>116</b>

**Tabella 3.** Numero di studenti regolari in Corso e fuori corso di un anno iscritti ai Corsi di Laurea attivi del DAFNE

Laurea Tipo	Corso di Studio	Classe di Laurea	A.A. 2023/24		
			A.A. 2023/24 Numero studenti REGOLARI Regolari tasse	Numero studenti un anno fuoricorso Regolari tasse	A.A. 2023/24 Numero studenti un anno fuoricorso Regolari tasse
<b>Laurea</b>	Scienze agrarie e ambientali	L-25	232	53	46
<b>Laurea</b>	Scienze della montagna (Rieti)	L-25	65	12	12
<b>Laurea Magistrale</b>	Plant biotechnology for food and global health	LM 7	21		0
<b>Laurea Magistrale</b>	Scienze agrarie e ambientali	LM-69	76	26	26
<b>Laurea Magistrale</b>	Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste	LM-73	31	13	14
<b>Totale</b>			<b>425</b>	<b>104</b>	<b>98</b>

**Tabella 4.** Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di Laurea avendo acquisito almeno 40 CFU per i Corsi di Laurea attivi del DAFNE

Laurea Tipo	Corso di Studio	Classe di Laurea	Indicatore	Iscritti II Anno con cfu >= 40	Tot imm puri
<b>Laurea</b>	Scienze agrarie e ambientali	L-25	0,4444	24	54
<b>Laurea</b>	Scienze della montagna (Rieti)	L-25	0,0667	1	15
<b>Dipartimento</b>			<b>0,3623</b>	<b>25</b>	<b>69</b>

**Tabella 5.** Numero di CFU acquisiti dal totale degli studenti iscritti nell'a.a. 2023/2024 a Corsi di Laurea attivi del DAFNE

Laurea Tipo	Corso di Studio	Classe di Laurea	Iscritti totali a.a. 2023/2024	Totale cfu a.s. 2024	Media
Laurea	Scienze agrarie e ambientali	L-25	391	10897	27,87
Laurea	Scienze della montagna (Rieti)	L-25	96	2289	23,84
Laurea Magistrale	Plant biotechnology for food and global health	LM 7	21	927	44,14
Laurea Magistrale	Scienze agrarie e ambientali	LM-69	134	4421	32,99
Laurea Magistrale	Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste	LM-73	62	1729	27,89
Totale			<b>704</b>	<b>20263</b>	<b>28.78</b>

**Tabella 6.** Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale", per i Corsi di Laurea attivi del DAFNE

Laurea Tipo	Corso di Studio	Classe di Laurea	Indicatore	CFU Estero	CFU Totali
Laurea	Scienze agrarie e ambientali	L-25	0,0058023	58	9.996
Laurea	Scienze della montagna (Rieti)	L-25	0	0	2.122
Laurea Magistrale	Scienze agrarie e ambientali	LM-69	0,0143413	59	4.114
Laurea Magistrale	Conservazione e restauro dell'ambiente e delle foreste	LM-73	0	0	1.544
Totale			<b>0,0065</b>	<b>117</b>	<b>17776</b>

## Analisi SWOT

### PUNTI DI FORZA

---

- **Forte vocazione didattica** confermata da una continuativa valutazione positiva delle Studentesse e degli Studenti
- **Buona soddisfazione del corpo studentesco:** dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (es. laboratori, biblioteche, azienda agraria, tutors)
- **Coerenza e documentazione:** i progetti formativi descritti nelle SUA sono chiari e coerenti con gli obiettivi formativi e i profili professionali in uscita. Tutte SMA dimostrano una corretta analisi degli indicatori
- **Inclusione/partecipazione AQ:** Tutti i docenti e i rappresentanti degli studenti sono formalmente coinvolti negli organi e si riuniscono regolarmente per coordinare gli obiettivi formativi.

### OPPORTUNITÀ

---

- **Forte riconoscibilità internazionale del Dipartimento**
- **Richiesta da parte del territorio regionale di attività di formazione**
- **Possibili aree di cooperazione con università all'estero in paesi ad alta domanda di formazione**
- **Partecipazione al network ELLS**

### PUNTI DI DEBOLEZZA

---



- **Infrastrutture:** Spazi ridotti a causa dell'incendio, necessità di miglioramenti strutturali per aule didattiche, laboratori e spazi esterni nelle sedi di Viterbo e Rieti
- **Raccordo con il mondo del lavoro:** Necessità di rafforzare i collegamenti con il mondo del lavoro (tirocini, orientamento post-laurea) per i CdS con indicatori occupazionali inferiori alle medie nazionali.
- **Elevato carico didattico dei docenti**

### MINACCE

---



- **La percezione comune (e disallineata) dell'agricoltura** non è pienamente aderente alla realtà e ostacola la corretta valorizzazione del suo potenziale innovativo e strategico.
- **Crisi delle "vocazioni" per l'area agroforestale classica**, pur a fronte di una richiesta in continua crescita nel mondo del lavoro.
- **Qualità della vita universitaria:** Persistenza di criticità logistiche/strutturali non risolte (es. ridotti alloggi studenti, pulizia servizi igienici, riscaldamento, manutenzione distributori d'acqua)
- **Evoluzione demografica**
- **Possibile apertura di corsi di studio in altri Atenei della regione**
- **Ritardo nel rilascio dei visti agli studenti stranieri**
- **Diminuzione corpo docente per mancato rinnovo RTDA**





### 3.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Didattica






TIPO <sup>1</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET (rispetto aa 24/25)
S	A1 	<b>Aumento degli studenti regolari per contribuire all'innalzamento del livello culturale sul territorio e intensificare il legame con individui e realtà locali</b>	A1_a	<b>Numero studenti regolari costo standard in regola con le tasse</b>	<b>2025 = 2026 +1% 2027 +3%</b>
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aumento utenza internazionale:</b> Doppi diplomi e internazionalizzazione, potenziare la comunicazione sui programmi ERASMUS e la mobilità in uscita, introdurre/aumentare corsi interamente in inglese nell'offerta formativa per gli studenti internazionali, stipulare nuove convenzioni ERASMUS strategiche per aree di eccellenza.</li> <li>• <b>Rafforzare orientamento e comunicazione:</b> comunicazione mirata che rassicuri esplicitamente studenti e famiglie sulla piena operatività e sul futuro del Dipartimento (gestione spazi post-incendio), strumenti di orientamento interattivi (open day, video-testimonianze di laureati di successo), monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento e comunicazione per correggere le strategie.</li> <li>• <b>Progettazione nuovi percorsi</b> in relazione ai nuovi profili professionali (es. agricoltura 4.0, sostenibilità) o alle richieste da parte del territorio.</li> <li>• <b>Innovare e valorizzare la didattica:</b> investire nella didattica innovativa promuovendo percorsi di studio che integrano le modalità didattiche tradizionali a quelle più innovative</li> </ul>					
O	A1.1 	Miglioramento della capacità attrattiva dei corsi di studio	A1.1_a	Numero di iscritti al I anno	<b>2025 = 2026 +1% 2027 +3%</b>
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Aumento utenza internazionale:</b> Doppi diplomi e internazionalizzazione, potenziare la comunicazione sui programmi ERASMUS e la mobilità in uscita, introdurre/aumentare corsi interamente in inglese nell'offerta formativa per gli studenti internazionali, stipulare nuove convenzioni ERASMUS strategiche per aree di eccellenza.</li> </ul>					



<sup>1</sup> S=Strategico



O=Operativo

TIPO <sup>1</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET (rispetto aa 24/25)
		<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Rafforzare orientamento e comunicazione:</b> comunicazione mirata che rassicuri esplicitamente studenti e famiglie sulla piena operatività e sul futuro del Dipartimento (gestione spazi post-incendio), strumenti di orientamento interattivi (open day, video-testimonianze di laureati di successo), monitoraggio dell'efficacia delle azioni di orientamento e comunicazione per correggere le strategie.</li> <li>● <b>Progettazione nuovi percorsi</b> in relazione ai nuovi profili professionali (<b>es. agricoltura 4.0, sostenibilità</b>) o alle richieste da parte del territorio.</li> </ul>			
O	A1.2 	Riduzione dei tempi di conseguimento del titolo	A1.2_a	Numero medio di CFU acquisiti nell'a.s. per studente	2025 +3% 2026 +5% 2027 +7%
			A1.2_b	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	2025 +3% 2026 +5% 2027 +7%
	<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Contenuti:</b> Attenzionare primo anno delle triennali, soprattutto in termini di carico didattico, avviare la revisione sistematica dei contenuti degli insegnamenti per tutti i CdS, incremento delle attività pratiche e, per le Lauree Magistrali (LM), rafforzamento del collegamento diretto con la ricerca dipartimentale</li> <li>● <b>Innovazione didattica:</b> implementare progetti pilota di didattica innovativa (es. blended learning, flipped classroom) nelle aree critiche per l'interesse degli studenti, incoraggiare l'uso di didattica innovativa</li> </ul>				
O	A1.3 	Miglioramento della valutazione della didattica da parte degli studenti frequentanti	A1.3_a	Valore medio del grado di soddisfazione degli studenti sull'insegnamento e sulla docenza (media delle domande 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 del questionario proposto dall'ANVUR)	Consolidamento percentuale risposte positive (decisamente sì e più sì che no) ≥ 90%
	<b>Attività e iniziative programmate</b> L'ultima rilevazione sulla soddisfazione degli studenti relativa all'anno accademico 23/24 ha evidenziato risultati estremamente positivi, con una percentuale di risposte positive (somma di "decisamente sì" e "più sì che no") intorno al 90%. Questo dato non solo conferma un elevato livello di soddisfazione generale nei confronti dell'offerta formativa dipartimentale, ma ne testimonia anche l'efficacia complessiva. L'obiettivo per il				

TIPO <sup>1</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET (rispetto aa 24/25)
		prossimo triennio sarà il mantenimento proattivo e il consolidamento continuo di questo standard qualitativo attraverso il monitoraggio costante dei fattori che hanno portato a questo risultato.			
O	A1.4 	Razionalizzazione e qualificazione dei corsi di studio	A1.4_a	Percentuale riduzione proporzione docenze a contratto su fondi di bilancio su totale docenze di Ateneo	<b>2025</b> -5% <b>2026</b> -6% <b>2027</b> -6%
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimodulazione degli insegnamenti e delle coperture didattiche</li> <li>• Rinnovo contratti ricercatori RTDA e assunzione RTT</li> </ul>					
S	A2 	<b>Attrazione di studenti stranieri iscritti per consolidare l'internazionalizzazione e la rete di relazioni Europee ed extraEuropee</b>	A2_a	<b>Numero di iscritti stranieri/totale iscritti</b>	<b>2025</b> > 8% <b>2026</b> > 9% <b>2027</b> > 10%
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento dei Corsi in lingua inglese</li> <li>• Attivazione di Corsi e/o Curriculum in lingua inglese</li> <li>• Accordi bilaterali con Università straniere</li> <li>• Incentivare la mobilità di docenti sia in entrata che in uscita in ambito internazionale;</li> </ul>					
O	A2.1  	Miglioramento del livello internazionale nella didattica	A2.1_a	Numero di studenti stranieri incoming	<b>2025: + 2% rispetto all'a.a. 2023/2024</b> <b>2026: + 4% rispetto all'a.a. 2023/2024</b> <b>2027: + 5% rispetto all'a.a. 2023/2024</b>
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Doppi diplomi e internazionalizzazione, potenziare la comunicazione sui programmi ERASMUS e la mobilità in uscita, introdurre/aumentare corsi interamente in inglese nell'offerta formativa per gli studenti internazionali;</li> <li>• Incentivare la mobilità di docenti sia in entrata che in uscita in ambito internazionale;</li> </ul>					
O	A2.2	Incremento di CFU conseguiti all'estero dagli studenti	A2.2_a	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti rispetto al totale CFU conseguiti	<b>2025</b> = risp. aa 24/25

TIPO <sup>1</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET (rispetto aa 24/25)
	 				<b>2026</b> =+ 1% risp. aa 24/25 <b>2027</b> = +2% risp. aa 24/25
	<b>Attività e iniziative programmate</b>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare la comunicazione sui programmi ERASMUS e la mobilità in uscita</li> <li>• Perfezionamento del sistema di punteggio per le graduatorie ERASMUS</li> </ul>				
O	A2.3  	Potenziamento dell'offerta formativa in lingua straniera	A2.3_a	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	<b>2025</b> 0,097 <b>2026</b> 0,12 <b>2027</b> 0,12
			A2.3_b	Numero di studenti iscritti a doppi titoli o titoli congiunti	<b>2025</b> 0 <b>2026</b> 60 <b>2027</b> 120
			A2.3_c	Numero di corsi di studio internazionali ai sensi del D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 e del D.D. 22 novembre 2021, n. 2711, all. 1 tab. A + Numero di curriculum interamente erogati in lingua straniera	<b>2025</b> n. 3 <b>2026</b> n. 3 <b>2027</b> n. 4
	<b>Attività e iniziative programmate</b>				
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento dei Corsi in lingua inglese</li> <li>• Attivazione di Corsi e/o Curriculum in lingua inglese</li> <li>• Accordi bilaterali con Università straniere</li> <li>• Miglioramento del livello internazionale nella didattica</li> </ul>				
S	A3 	Attrazione di studenti iscritti nei corsi post-lauream (Master di I e II livello, TFA, 60 CFU e 30 CFU)	A3_a	Numero totale di iscritti nei corsi post-lauream	<b>2025</b> n. 250 <b>2026</b> = aa 24/25 <b>2027</b> = aa 24/25
	<b>Attività e iniziative programmate</b>				

TIPO <sup>1</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET (rispetto aa 24/25)
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Per quanto riguarda i Master, si propone di rivedere l'offerta di almeno un Master di II livello con l'obiettivo di renderlo pienamente internazionale, attraverso il lancio di un Joint o Double Degree con una o più Università europee di prestigio per offrire un titolo congiunto, e l'erogazione in inglese per aprire l'accesso ai candidati internazionali, che altrimenti sarebbero esclusi.</li> <li>Per quanto riguarda i percorsi rivolti prevalentemente a professionisti e docenti in attività, che richiedono grande flessibilità, si propone l'adozione di un modello blended avanzato che possa prevedere l'uso di moduli asincroni, incontri in presenza concentrati (es. 2-3 weekend per semestre o summer/winter school intensiva) e attivazione di convenzioni e partenariati strategici con aziende e enti pubblici per la formazione del personale, garantendo un flusso costante di iscritti direttamente dal mondo del lavoro.</li> </ul>			
O	A3.1 	Miglioramento della capacità attrattiva dei Master di I e II livello e corsi di formazione	A3.1_a	Proventi da Master di I e II livello e da altri corsi di formazione (esclusa formazione insegnanti)	<b>2025</b> +5% rispetto all'aa 2024 <b>2026</b> +10% rispetto all'aa 2024 <b>2027</b> +15% rispetto all'aa 2024
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Per quanto riguarda i Master, si propone di rivedere l'offerta di almeno un Master di II livello con l'obiettivo di renderlo pienamente internazionale, attraverso il lancio di un Joint o Double Degree con una o più Università europee di prestigio per offrire un titolo congiunto, e l'erogazione in inglese per aprire l'accesso ai candidati internazionali, che altrimenti sarebbero esclusi.</li> </ul>			
O	A3.2 	Miglioramento della capacità attrattiva della formazione insegnanti	A3.2_a	Proventi da corsi per la formazione insegnanti di scuola	<b>2025</b> +10% rispetto all'aa 2024 <b>2026</b> +5% rispetto all'aa 2024 <b>2027</b> +5% rispetto all'aa 2024
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Per quanto riguarda i percorsi rivolti prevalentemente a professionisti e docenti in attività, che richiedono grande flessibilità, si propone l'adozione di un modello blended avanzato che possa prevedere l'uso di moduli asincroni, incontri in presenza concentrati (es. 2-3 weekend per semestre o summer/winter school intensiva) e attivazione di convenzioni e partenariati strategici con aziende e enti pubblici per la formazione del personale, garantendo un flusso costante di iscritti direttamente dal mondo del lavoro.</li> </ul>			

TIPO <sup>1</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET (rispetto aa 24/25)
S	A4 	<b>Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della didattica</b>	A4_a	Numero di iniziative	1 all'anno
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare la consapevolezza del sistema di AQ e del ciclo PDCA ad opera delle strutture di AQ dei CdS, della Commissione Didattica e della CPDS del Dipartimento, attraverso azioni di formazione frequenti e mirate quali: i) cicli di seminari e workshop interni sulla qualità della didattica, sulla progettazione per competenze e sulla valutazione degli apprendimenti; ii) progetti di qualità condivisi tra corsi di studio affini o tra atenei partner; iii) coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti tramite focus group e attività di co-progettazione dei miglioramenti.</li> <li>Promozione e monitoraggio della partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico nelle diverse discipline, ivi comprese quelle relative all'uso di metodologie didattiche innovative anche tramite l'utilizzo di strumenti online e all'erogazione di materiali didattici multimediali.</li> <li>Integrazione in un unico gruppo di lavoro tra responsabilità di orientamento e di comunicazione, ai fini sia dell'efficacia delle relazioni esterne con le fonti e gli sbocchi dei corsi di studio sia nell'assistenza agli studenti nella quotidianità della vita accademica e post-lauream.</li> <li>Rendere visibile e riconosciuto l'impegno del Dipartimento nella qualità con: i) Organizzazione di un "Quality Day" dipartimentale per presentare i risultati e le buone pratiche; ii) creazione di materiali informativi per studenti e stakeholder (brochure, video brevi, infografiche sui risultati).</li> </ul>					
O	A4.1 	Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità con riferimento alle aree individuate nel rapporto di accreditamento periodico	A4.1_a	Adozione delle misure previste nel piano di azioni definito dal Presidio di Qualità di Ateneo e condiviso con la governance (Sì/ No)	sì
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Redazione di linee guida per la progettazione, attivazione e revisione dei nuovi CdS</li> <li>Costante aggiornamento del sito web di Dipartimento per garantire massima visibilità dell'offerta formativa</li> <li>Sistematico monitoraggio e revisione delle schede degli insegnamenti, con particolare riferimento alle informazioni riguardo alle modalità d'esame</li> <li>Potenziamento delle attività di tutorato e altre attività tese ad aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera, nel recupero delle eventuali carenze riscontrate nella preparazione e nell'assunzione di scelte consapevoli.</li> </ul>					

## 4. AREA STRATEGICA B – RICERCA

### 4.1. Stato dell'arte in ambito Ricerca

L'attività di ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) è orientata allo sviluppo sostenibile nei settori agrario, alimentare, forestale e ambientale. La presenza di numerosi SSD (prevalentemente AGRI, ma anche BIOS, CHEM, GEOS, MAT, INFO) consente la realizzazione di progetti interdisciplinari e sinergici.

Il Dipartimento mantiene un forte legame con il territorio, come dimostrato dalle collaborazioni tecnico-scientifiche con imprese dei settori agroalimentare, forestale ed energetico, nonché dagli accordi istituzionali con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFAA), Parchi Nazionali e Riserve Regionali. Parallelamente, il DAFNE gode di un riconosciuto prestigio scientifico a livello nazionale e internazionale, consolidato dalla partecipazione a numerosi progetti competitivi.

Nel 2024 il Dipartimento ha conseguito, per la seconda volta consecutiva, il riconoscimento ministeriale di Dipartimento di Eccellenza, con il progetto "Digitali, Intelligenti, VERdi e SOstenibili: i sistemi agricoli e forestali verso la transizione ecologica, energetica e digitale (D.I.Ver.So.)" (2023–2027), in continuità con il precedente progetto SAFE-Med (2018–2022).

Le risorse derivanti da tale riconoscimento hanno consentito un rafforzamento del potenziale di ricerca, tramite investimenti in infrastrutture, acquisizione di personale qualificato e potenziamento dei laboratori.

#### **Linee strategiche di ricerca**

Le principali direttrici scientifiche del DAFNE riguardano:

- lo sviluppo di tecnologie abilitanti per il comparto agro-forestale;
- il miglioramento della resilienza al cambiamento climatico e delle qualità nutrizionali delle produzioni agrarie;
- la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agro-forestali;
- la promozione di politiche agroalimentari sostenibili e di processi di economia circolare;
- la valorizzazione delle aree marginali;
- la tracciabilità, sicurezza e tipicità delle filiere agroalimentari.

Tali linee strategiche risultano coerenti con le tematiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare con le iniziative dei Centri Nazionali Agritech e Biodiversità, nonché con l'Ecosistema Rome Technopole, ai quali il Dipartimento partecipa attivamente.

#### **Aree e settori di ricerca**

##### **1. Transizione ecologica, energetica e digitale**

- *Transizione ecologica*: valorizzazione degli scarti agroalimentari mediante chimica verde; ottimizzazione dei processi di estrazione sostenibile di principi attivi; sistemi colturali per il miglioramento della qualità del suolo e la protezione fitosanitaria; serre fotovoltaiche innovative.
- *Transizione energetica*: sviluppo di soluzioni innovative nei settori agro-forestale e agro-industriale; produzione e monitoraggio di energie rinnovabili; analisi dell'efficienza

energetica nelle aree rurali, incidenza sui redditi e strumenti di trasferimento tecnologico verso le imprese.

- *Transizione digitale*: sviluppo di Decision Support Systems (DSS) per la gestione digitale del suolo, dell'irrigazione e della nutrizione delle colture; modellistica entomologica e fitopatologica; applicazioni di telerilevamento iperspettrale e di precision livestock farming (PLF); strumenti digitali per la sicurezza sul lavoro.

## **2. Sistemi produttivi**

- *Sistemi erbacei e orticoli*: miglioramento genetico per la qualità nutrizionale e la resilienza climatica; scelte agronomiche e colturali; biotecnologie sostenibili e tracciabilità molecolare delle filiere; studi ecofisiologici e di genomica.
- *Sistemi arborei*: studio delle risposte adattative delle specie arboree agli stress; sviluppo di modelli gestionali a basso input energetico; analisi della vocazionalità ambientale ed agro ecologica della specie; biodiversità e tracciabilità delle piante arboree da frutto: applicazioni nanotecnologiche sostenibili; miglioramento ed innovazioni nei comparti della frutticoltura, inclusa frutta a guscio, olivicoltura e viticoltura.
- *Sistemi zootecnici*: selezione di animali resilienti e a basse emissioni; sviluppo di modelli per la riduzione dell'impatto ambientale; alimentazione di precisione per l'adattamento al cambiamento climatico.

## **3. Sistemi forestali, naturali e seminaturali**

- *Ecosistemi e biodiversità*: monitoraggio degli effetti dei cambiamenti climatici; strategie di conservazione; modelli di forestazione urbana e infrastrutture verdi.
- *Produzioni forestali*: gestione sostenibile in relazione agli schemi di certificazione; analisi delle filiere legnose e non legnose; valorizzazione delle aree marginali e montane.
- *Piante officinali mediterranee*: selezione di specie per la produzione di estratti e oli essenziali; processi di estrazione sostenibili basati su chimica verde.

Le attività nel loro complesso comprendono anche l'analisi degli aspetti economici e della sostenibilità socio-economica dei sistemi produttivi e forestali, nonché politiche agricole che hanno l'obiettivo di promuovere filiere efficienti, resilienti e competitive, capaci di integrare la sostenibilità ecologica con quella economica e sociale.

## **Alta formazione e cooperazione scientifica**

Il DAFNE promuove la mobilità internazionale di docenti, ricercatori e studenti, con particolare riferimento ai dottorandi iscritti ai seguenti corsi di dottorato:

- *Scienze delle Produzioni Vegetali e Animali* (sede amministrativa DAFNE);
- *Engineering for Energy and Environment*;
- *Economia, Management e Metodi Quantitativi* (sede DEIM), con curriculum in *Economia Agroalimentare* coordinato da docenti DAFNE.

Numerosi dottorandi svolgono attività di ricerca in collaborazione con imprese, Ministero dell'Agricoltura, CNR, ENEA e CREA, favorendo l'integrazione tra ricerca accademica e sistema produttivo, nonché lo sviluppo di filiere strategiche e processi innovativi.

## **Infrastrutture e strutture di ricerca**

Il Dipartimento dispone di laboratori qualificati, campi sperimentali e centri interdipartimentali di elevato livello scientifico, tra cui:

- Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Nello Lupori",
- Orto Botanico "Angelo Rambelli" e Museo Erbario,
- Centro Studi Alpino, Centro Grandi Attrezzature, Sistema Bibliotecario di Ateneo, Centro Interdipartimentale di Ricerca e Diffusione delle Energie Rinnovabili, Centro di Ricerca per l'Innovazione nell'Economia Circolare e sulla Sostenibilità (CRIECS).

Tali strutture rientrano nel Centro Integrato di Ateneo (CIA), con l'obiettivo di promuovere la collaborazione interdipartimentale e l'utilizzo condiviso delle infrastrutture di ricerca.

Riguardo alle infrastrutture, nel biennio 2023-2024 sono state acquisite nuove attrezzature per il potenziamento dei laboratori dipartimentali.

### Eventi straordinari

Il sinistro del 4 giugno 2025, relativo a un incendio in una delle sedi del Dipartimento (blocco A2), ha avuto un notevole impatto sull'efficienza complessiva delle attività scientifiche. Grazie alla pronta riorganizzazione interna, le attività di ricerca sono proseguite, sebbene non a regime.

### Risorse umane e risultati scientifici

- **Personale di ricerca:**
  - Anno 2023: assunzione di 2 RTD-B (AGR/09 e AGR/15) e attivazione di 16 borse di dottorato.
  - Anno 2024: attivazione di 1 RTT (AGR/12), 1 RTD-A (AGR/11), 1 cofinanziamento RTD-A (AGR/07), 4 assegni di ricerca e 13 borse di dottorato.

### Produzione scientifica

Collocazione dei prodotti della ricerca	2022	2023	2024	Variazione % 2023-2024
1° Quartile (Q1)	68	113	157	+38,9%
2° Quartile (Q2)	86	34	41	+20,6%
3° Quartile (Q3)	24	6	12	+50,0%
4° Quartile (Q4)	14	29	17	-41,4%
<b>Totale prodotti</b>	<b>192</b>	<b>182</b>	<b>227</b>	<b>+24,7%</b>

Nel 2024 la media di prodotti per docente è pari a 4,1, di cui 2,9 in Q1, con un incremento significativo rispetto al 2023 (1,55) e al 2022 (1,6).

L'aumento dei prodotti di fascia Q1 (+39% sul 2023, +131% sul 2022) evidenzia un miglioramento complessivo della qualità scientifica e il raggiungimento di risultati coerenti con gli obiettivi di potenziamento prefissati.

### Progetti di ricerca e internazionalizzazione

Nel 2024 sono state presentate nuove 37 proposte progettuali. Tra i progetti approvati, 3 vedono il DAFNE come coordinatore (PI) e 7 come partner o unità di ricerca.

Il numero complessivo di proposte è aumentato del 25% rispetto al 2023 (anno in cui si era già registrato un incremento dell'1% rispetto al 2022), superando gli obiettivi programmati.

Per quanto concerne il rafforzamento dell'internazionalizzazione, nel 2024 si è registrato un incremento del 10% dei dottorandi che hanno trascorso un periodo di ricerca all'estero di durata pari o superiore a tre mesi.

## Analisi SWOT

### PUNTI DI FORZA

- **Finanziamenti extra** derivanti dal progetto Dipartimenti di eccellenza D.I.Ver.So. dal 2022 ad oggi
- **Incremento delle Borse di Dottorato:** negli ultimi cicli di dottorato, grazie ai fondi PNRR e ai progetti di eccellenza, si è registrato un significativo aumento dei posti con borsa (17 nel 37° ciclo, 16 nel 38°, 13 nel 39°)
- **Incremento dei progetti su bando competitivo:** Il numero complessivo di proposte è aumentato del 25% rispetto al 2023 (anno in cui si era già registrato un incremento dell'1% rispetto al 2022), superando gli obiettivi programmati
- **Produzione scientifica dei docenti** coerente con standard internazionali e fortemente aumentata (del 25% complessivamente). Nel 2024 la media di prodotti per docente è pari a 4,1, di cui 2,9 in Q1, con un incremento significativo rispetto al 2023 (1,55) e al 2022 (1,6). L'aumento dei prodotti di fascia Q1 (+39% sul 2023, +131% sul 2022) evidenzia un miglioramento complessivo della qualità scientifica e il raggiungimento di risultati coerenti con gli obiettivi di potenziamento prefissati.
- **Incremento di giovani ricercatori** (RTD-A e RTT) grazie a PNRR e progetto Dipartimenti di eccellenza. Nello specifico, per ciò che riguarda le posizioni a T.I., sono stati assunti 2 RTD-B nel 2023 e 1 RTT nel 2024 grazie al progetto dipartimenti di eccellenza
- **Ruolo della Commissione Ricerca del DAFNE** nella valutazione delle proposte progettuali qualora sia necessaria una preselezione a livello dipartimentale. La Commissione Ricerca del DAFNE inoltre effettua analisi periodiche della produzione scientifica anche attraverso i monitoraggi annuali del progetto di eccellenza D.I.Ver.So.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

- **Limitata capacità di anticipazione** per far fronte alle esigenze dei progetti
- **Limitata disponibilità di punti organico** per far fronte alle cresciute necessità del dipartimento in termini di personale tecnico e ricercatori a tempo indeterminato
- **Aumento del carico di lavoro amministrativo** legato all'incremento complessivo del volume delle attività di Ricerca dipartimentale, non compensato da adeguate assunzioni di personale
- **Necessità di migliorare l'output di qualità:** è necessario incentivare la produzione di pubblicazioni di alto impatto, in particolare da parte dei docenti e ricercatori più giovani, che tendono a pubblicare su riviste che privilegiano la velocità di pubblicazione. Inoltre, è necessario sostenere i docenti meno attivi nella ricerca
- **Spazi insufficienti o da riqualificare:** il recente incendio del giugno 2025 ha reso urgente un ulteriore miglioramento qualitativo e quantitativo degli spazi destinati alla ricerca.
- **Pieno sfruttamento delle infrastrutture esistenti:** l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature acquisite grazie ai progetti Dipartimenti di Eccellenza e al PNRR presenta un margine di miglioramento in termini di pieno utilizzo
- **Sistema di rendicontazione progettuale migliorabile:** il numero di personale addetto alle rendicontazioni non è proporzionale all'elevato numero di progetti; pertanto, è necessario migliorare questo aspetto

- **Assunzione di un collaboratore amministrativo per la comunicazione:** Nel 2025 è stato assunto il signor I.A. Maicoci, con l'incarico di monitorare e promuovere, attraverso i canali social, le attività del DAFNE, incluse quelle legate alla ricerca (convegni, pubblicazioni scientifiche di rilievo, premi e riconoscimenti ottenuti dagli afferenti al Dipartimento).

---

## OPPORTUNITÀ




- **Finanziamenti su bandi competitivi, convenzioni e contratti di ricerca:** il potenziale riconoscimento del DAFNE come Dipartimento di Eccellenza nel 2028 rappresenta una significativa opportunità di crescita e sviluppo. Inoltre, i docenti del Dipartimento hanno attivato numerosi accordi di collaborazione internazionale, che potranno favorire l'accesso a ulteriori finanziamenti su scala globale.
- **Sviluppo edilizio e nuovi spazi:** i programmi di sviluppo infrastrutturale in corso, anche a seguito della ricostruzione post-incendio, consentiranno di migliorare significativamente gli ambienti dedicati a didattica e ricerca.
- **Internazionalizzazione dei Dottorati:** i dottorandi sono incoraggiati a svolgere periodi all'estero di almeno 3 mesi, grazie al budget di ricerca. Inoltre, si osserva una crescente partecipazione di candidati internazionali provenienti da Paesi extra UE.
- **Incremento dei fondi esterni:** tra gli obiettivi operativi figura l'aumento dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi nonché delle borse di dottorato finanziate da enti esterni.
- **Contributo alla VQR:** l'erogazione del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) è fortemente condizionata dai risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca, che pesa per il 60% sulla quota premiale. Ciò permette al DAFNE di contribuire all'aumento dell'FFO grazie alla produzione scientifica notevolmente aumentata

---

## MINACCE

- **Rischio di inadempienza PNRR e mancata attribuzione degli overheads:** i progetti PNRR richiedono il completo raggiungimento dei target e delle milestone entro il 31 dicembre 2025, inclusa la corretta rendicontazione. Il mancato rispetto dei cronoprogrammi può comportare significative conseguenze economiche per il Dipartimento.
- **Mancato raggiungimento dei target di mobilità internazionale dei dottorandi** potrebbe avere un impatto negativo sugli indicatori ministeriali. Tuttavia, si prevede di consolidare il trend positivo registrato negli ultimi anni
- **Limitazione degli spazi a seguito dell'incendio di giugno 2025:** sebbene sia stato trovato un rimedio temporaneo grazie all'ospitalità offerta ai docenti colpiti dall'incendio presso laboratori non coinvolti e nonostante siano già iniziati i lavori di ricostruzione, è inevitabile un rallentamento delle attività di ricerca. Tale rallentamento deriva sia dalla perdita delle strumentazioni, sia dall'impossibilità di assumere personale di ricerca a tempo determinato, a causa della limitata disponibilità di spazi attualmente condivisi tra più docenti.

## 4.2. Strategia: Obiettivi e Indicatori in ambito Ricerca

TIPO <sup>2</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
S	<b>B1</b> 	<b>Miglioramento della qualità della Ricerca rispetto ai parametri VQR, autonomia responsabile e fondi FFO al fine di contribuire allo sviluppo scientifico e culturale della società</b>	<b>B1_a</b>	<b>Prodotti scientifici in rivista Q1 per l'area bibliometrica e classe A per l'area non bibliometrica (monografia = 2 classe A)</b>	+0.5% delle pubblicazioni in Q1 entro il 2026 rispetto al 2024 + 1% entro il 2027 rispetto al 2024  Aumento del numero medio pubblicazioni <i>Scopus</i> per docente: almeno +0.1% per ogni anno rispetto al precedente.
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'incremento dei finanziamenti provenienti da progetti su bandi competitivi, da ricerche commissionate o da convenzioni di ricerca, insieme alle attività di trasferimento tecnologico, al rafforzamento dei SSD meno produttivi, al supporto alla progettazione e all'ampliamento delle proposte progettuali (come descritto in dettaglio nelle iniziative riferite all'obiettivo B1.1_a), contribuiranno in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.</li> <li>● Concessione di anticipazioni per pubblicare in open access.</li> </ul>					
O	<b>B1.1</b>  	<b>Incremento dei finanziamenti per progetti di ricerca e consulenza</b>	<b>B1.1_a</b>	<b>Incremento dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi</b>	+5% entro il 2025 risp. 2024 + 10% entro il 2026 risp. 2024 + 10% entro il 2027 risp. 2024



<sup>2</sup> S=Strategico  
O=Operativo

TIPO <sup>2</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
-------------------	------------------	-----------------------	-------------------	------------	--------

**Attività e iniziative programmate**



- **Rafforzamento dei settori disciplinari meno produttivi:** la Commissione Ricerca del DAFNE, tra le proprie linee guida, ha proposto di considerare questo aspetto nella valutazione delle eventuali graduatorie di proposte progettuali presentate a bandi competitivi, nei casi in cui ciò sia richiesto dall'Ateneo. A tal fine, sarà privilegiato il sostegno a proposte progettuali che prevedano la partecipazione di docenti del Dipartimento attualmente meno attivi nella ricerca.
- **Supporto alla Progettazione:** la Commissione Ricerca ha istituito un sistema strutturato di diffusione dei bandi competitivi e il DAFNE ha rafforzato parzialmente il personale tecnico-amministrativo dedicato alla progettazione e rendicontazione. E' inoltre in essere l'emanazione di linee guida che disciplinano in modo uniforme le procedure di sottomissione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca.
- **Efficientamento del sistema di rendicontazione dei progetti:** è in corso una discussione dipartimentale volta a rendere più efficiente il sistema di rendicontazione dei progetti, valutando se estendere il servizio a tutti i progetti, inclusi quelli di dimensioni più ridotte, oppure concentrarlo esclusivamente su progetti di maggiore rilevanza, il cui budget superi una soglia prestabilita.
- **Ampliamento delle proposte progettuali,** anche tenendo in considerazione il follow up del PNRR (Agritech 2)

Allo scopo di realizzare tali azioni, è in considerazione l'emanazione di un regolamento di dipartimento che effettui trattenute sulle convenzioni e contratti di ricerca

O	<p>B1.2</p>  	Rafforzamento dell'internazionalizzazione della ricerca	B1.2_a	Proporzione dei dottori di ricerca con borsa che hanno trascorso almeno 6 mesi all'estero	2025: 10% entro il 2025 2026: 15% entro il 2026 2027: 20% entro il 2027
---	--	---	--------	---	---

**Attività e iniziative programmate**

- Incentivare l'utilizzo dei budget di ricerca dei dottorandi per la mobilità internazionale, privilegiandola rispetto all'acquisto di materiali di consumo o alla mobilità nazionale.
- Utilizzare i fondi del Progetto "Dipartimento di Eccellenza" relativi alla voce attività didattiche di elevata qualificazione, che prevede l'ospitalità di studiosi stranieri per periodi estesi. Tale misura favorisce lo sviluppo di collaborazioni internazionali, potenzialmente evolutive in termini di progetti di ricerca congiunta e in opportunità di mobilità per i dottorandi.

TIPO <sup>2</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET	
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Sfruttare le opportunità di mobilità internazionale dei docenti, in entrata e in uscita, attraverso il programma Erasmus e gli accordi di Ateneo, al fine di rafforzare le reti di collaborazione e la dimensione internazionale della ricerca e della formazione.</li> </ul>				
O	B1.3	Rafforzamento dell'alta formazione	B1.3_a	Numero di iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio	>6 per ogni anno	
			B1.3_b	% borse acquisite da enti esterni	2025: 13%	
					2026: 13%	
						2027: 15%
	<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ottimizzare l'impiego dei fondi di ricerca per incrementare il numero delle borse di dottorato, adottando un criterio di cofinanziamento in relazione alle borse già disponibili grazie ai fondi di Ateneo e al progetto Dipartimenti di Eccellenza.</li> <li>Promuovere il corso di dottorato presso enti esterni, pubblici e privati, al fine di ampliare le opportunità di collaborazione e finanziamento.</li> <li>Favorire l'inclusione nel collegio dei docenti di ricercatori provenienti da enti esterni, in un'ottica di apertura, interdisciplinarietà e rafforzamento delle reti di ricerca.</li> </ul>					
O	B1.4	Realizzazione dei progetti PNRR	B1.4_a	Percentuale di realizzazione delle fasi di progetti PNRR in conformità ai cronoprogrammi approvati	Raggiungimento del 100% entro il 2025	
						

TIPO <sup>2</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
-------------------	------------------	-----------------------	-------------------	------------	--------



**Attività e iniziative programmate**  
Realizzazione totale delle fasi dei progetti PNRR

S	 <b>B2</b>	<b>Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della Ricerca</b>	B2_a	<b>Numero di iniziative</b>	Almeno una per ogni anno
---	---------------	---	------	-----------------------------	--------------------------

Attività e iniziative programmate

- Inserimento stabile all'ordine del giorno dei Consigli di Dipartimento di un punto dedicato al monitoraggio dell'attività di ricerca.
- Organizzazione di un evento annuale per la presentazione e la condivisione dei risultati del monitoraggio della ricerca.
- Potenziamento del sistema di verifica della qualità della ricerca: raccolta dati semestrale e verifica della qualità dei dati raccolti, ai fini dello sviluppo e aggiornamento frequente di una base dati idonea alla creazione di report e indicatori per il monitoraggio, la comunicazione e l'attuazione di azioni correttive (ad es. nei confronti di ricercatori inattivi o scarsamente attivi);
- Promozione di una cultura condivisa della qualità e della trasparenza scientifica, mediante: i) seminari periodici sulla qualità della ricerca, l'etica della pubblicazione, la gestione dei dati e l'open science; ii) workshop interni su strumenti bibliometrici, valutazioni ANVUR e criteri ASN; iii) percorsi di mentoring per giovani ricercatori e dottorandi sulla qualità metodologica, la scrittura scientifica e la gestione dei progetti; iii) creazione di una newsletter o bacheca AQ-Ricerca con aggiornamenti su bandi, buone pratiche e indicatori dipartimentali.

O	 <b>B2.1</b>	<b>Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità con riferimento alle aree individuate nel rapporto di accreditamento periodico</b>	B2.1_a	<b>Adozione delle misure previste nel piano di azioni definito dal Presidio di Qualità di Ateneo e condiviso con la governance (Si/ No)</b>	Si nel 2026 e si nel 2027
---	-----------------	---	--------	---	---------------------------

**Attività e iniziative programmate**

- Declinazione degli obiettivi dipartimentali in materia di Ricerca in piani attuativi con target e indicatori ambiziosi, coerenti con il Dipartimento di eccellenza, e oggettivamente misurabili.

- Sviluppo di modelli e linee guida interne per la redazione di progetti competitivi e per la selezione di proposte progettuali dipartimentali indirizzate a progetti competitivi
- Azioni di terza missione e public engagement per aumentare la visibilità e l'impatto sociale della ricerca.
- Analisi e valorizzazione dell'impatto territoriale della ricerca in collaborazione con enti pubblici, imprese e associazioni.

## 5. AREA STRATEGICA C - TERZA MISSIONE

### 5.1. Stato dell'arte in ambito Terza Missione

Le attività di Terza Missione, come definite dalle Linee Guida ANVUR, rappresentano l'insieme delle iniziative attraverso cui l'Università interagisce con la società, favorendo la diffusione e l'applicazione delle conoscenze al di fuori dell'ambito strettamente accademico. Nel caso del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, tali attività si inseriscono in modo naturale nei propri settori di competenza valorizzando le capacità scientifiche e tecniche del personale docente e tecnico-amministrativo.

Per ottimizzare le performance del Dipartimento in questo ambito, nel tempo, sono stati individuati dei macro-obiettivi, coerenti con la strategia di sviluppo Ateneo, che hanno indirizzato le iniziative connesse permettendo sia di ottenere risultati concreti che di definire progressivamente obiettivi specifici, perseguiti con costanza.

#### **Valorizzazione della ricerca e trasferimento tecnologico**

Un punto cardine della TM dipartimentale è la promozione del trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni acquisite con le proprie ricerche verso le imprese agricole, forestali e agroalimentari. Questo obiettivo si concretizza nella produzione di brevetti e privative vegetali, nonché nella costituzione degli spin-off accademici.

In entrambe, il Dipartimento dimostra di essere tangibilmente attivo. Infatti, sono presenti in portafoglio quattro privative per nuove varietà vegetali e sono ben sei gli spin-off attivi, di cui due in collaborazione con il Dipartimento per la Innovazione nei sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali, costituitisi nel triennio 2022-2024:

- Arcadia – valutazione dell'attività biostimolante di sostanze e microrganismi per nuovi prodotti;
- Phy.Dia. – consulenze e analisi in campo fitosanitario;
- Idea 2020 – servizi per la cooperazione allo sviluppo rurale e l'agricoltura multifunzionale.
- SEA Tuscia - trasferimento tecnologico nell'ambito delle energie rinnovabili, della sicurezza e salute sul lavoro, della meccanica e meccanizzazione agraria e forestale.
- VALUE GROOVERS - servizi e soluzioni organizzative e digitali avanzate per la filiera agroalimentare.
- RIZOMA – formazione e trasferimento tecnologico finalizzato all'utilizzo economico dei risultati della ricerca universitaria.

Naturalmente, il Dipartimento intende continuare a favorire la nascita di queste iniziative imprenditoriali, per consolidare il proprio ruolo di centro di riferimento per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nel settore agroforestale, attraverso un'azione mirata di sensibilizzazione e incentivazione (es. cofinanziamento per il deposito dei brevetti) del personale docente e ricercatore.

In senso più generale, il Dipartimento intende anche potenziare i propri laboratori affinché diventino degli hub di innovazione per l'intera filiera agroforestale e stimolare la partecipazione a progetti di ampio respiro (Horizon Europe, PRIMA, LIFE, ecc.) che contengano componenti ad elevato impatto territoriale.

### **Interazione con il territorio e le comunità**

Un altro obiettivo è il rafforzamento continuo del ruolo che il Dipartimento svolge come riferimento scientifico per la gestione dei sistemi agricoli e forestali del suo territorio, attraverso i rapporti con le diverse istituzioni che lo gestiscono, con le aziende che su di esso insistono, e con i cittadini.

Il Dipartimento vanta un rapporto consolidato con gli Ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali, con i quali mantiene da sempre una collaborazione costante sia sul piano formativo che su quello operativo.

A ciò si aggiunge una fitta rete di relazioni con aziende di rilievo nazionale e internazionale, importanti istituzioni pubbliche ed enti di tutela ambientale operanti nel territorio locale, regionale e nazionale. Queste relazioni si concretizzano in numerosissime convenzioni stipulate annualmente. Numerosi sono pure gli accordi stipulati con Parchi Nazionali e Riserve Regionali, con il Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari (CUFAA) dell'Arma dei Carabinieri.

Il corrispettivo in termini economici di questi accordi e convenzioni ha costantemente superato nel triennio 2022-2024 i 2 milioni di euro/anno, a dimostrazione che questa attività costituisce uno dei principali punti di forza del Dipartimento in ambito di Terza Missione.

La presenza sul territorio è anche garantita da alcune strutture afferenti all'Università della Tuscia, come la sede distaccata di Rieti, dove il Dipartimento tiene i Corsi di Laurea in "Scienze della Montagna e dell'Agricoltura" (triennale), e in "Science and Technologies for Agriculture and Mountain Areas" (magistrale), e il Centro Studi Alpino di Pieve Tesino (Trento).

Infine, deve essere sottolineato il ruolo svolto del Dipartimento nella co-progettazione di strategie di sviluppo rurale e forestale attraverso la sua attiva partecipazione ai progetti PNRR, in particolare al National Research Centre for Agricultural Technologies -Agritech - di cui coordina lo Spoke 7, e al National Biodiversity Future Center.

Tra le azioni che si intendono potenziare in futuro si inquadrano: iniziative di citizen science, di educazione ambientale e divulgazione tecnico-scientifica verso le scuole, le associazioni e i cittadini; supporto alla transizione ecologica delle imprese locali attraverso consulenza e formazione mirata (es. carbon farming, agroforestazione, agricoltura di precisione).

### **Formazione continua**

Il settore agrario, alimentare e forestale è caratterizzato da un rapido avanzamento delle conoscenze e delle tecnologie e i temi affrontati nelle ricerche del Dipartimento quali, ad esempio, l'agricoltura di precisione, la sostenibilità ambientale, le biotecnologie, i nuovi approcci di economia circolare, sono di grande attualità ed importanza.

La formazione continua mira a trasferire queste conoscenze aggiornate a tecnici, professionisti, funzionari pubblici e imprese, ottimizzando le loro competenze operative. In questo senso, il Dipartimento vuole diventare un polo di innovazione territoriale, fornendo corsi di aggiornamento e formazione continua, percorsi professionalizzanti post-laurea (master, summer e winter school) sulle tematiche più attuali, collaborazioni con ordini professionali ed enti di formazione per il riconoscimento di crediti formativi (CFP), ecc.

Anche l'inserimento professionale dei propri laureati nel tessuto economico-produttivo locale è un obiettivo della Terza Missione, particolarmente importante per un settore come quello agrario/forestale, in cui l'adeguata preparazione di chi esce dal percorso universitario costituisce

un fattore strategico per la competitività, la sostenibilità e l'innovazione del comparto. Il Dipartimento rivolge continuamente l'attenzione alla preparazione dei suoi laureati ed al loro ingresso nel mondo del lavoro, attraverso la rete di relazioni con il sistema del lavoro intessuta nel tempo ma anche con specifiche attività di Job Placement.

Infatti, oltre ad avere attivato un indirizzo e-mail dedicato ([jpdafne@unitus.it](mailto:jpdafne@unitus.it)) e a organizzare colloqui di orientamento in presenza e a distanza, si occupa di pubblicare eventuali offerte di lavoro delle aziende sul portale Placement d'Ateneo, organizza una volta l'anno un Testimonial Day, evento che coinvolge numerose aziende locali e non, organizza numerose Spring/Summer/Winter School, corsi e tutorati post-lauream.

### **Public Engagement**

Inoltre, il Dipartimento si propone di potenziare e sistematizzare le proprie attività di Public Engagement, intese come l'insieme delle iniziative di interazione diretta con la società civile per diffondere la cultura scientifica, ambientale e agroforestale, e promuovere comportamenti sostenibili. L'obiettivo è quello di consolidare il ruolo del Dipartimento come punto di riferimento scientifico e culturale per il territorio, contribuendo alla crescita della consapevolezza pubblica sui temi dello sviluppo sostenibile, della tutela della biodiversità, della sicurezza alimentare e della gestione responsabile delle risorse naturali.

Per questo si intende incrementare l'organizzazione di eventi divulgativi, (es. giornate aperte, festival scientifici, mostre e laboratori didattici) rivolti a studenti, cittadini, imprese e istituzioni, promuovere iniziative di educazione ambientale e agroforestale nelle scuole e in contesti non accademici, e potenziare la comunicazione pubblica della scienza, anche attraverso strumenti digitali.

### **Sviluppo e adattamento delle attività di Terza Missione**

Negli ultimi anni le attività di Terza Missione hanno conosciuto un progressivo consolidamento e ampliamento, anche grazie alla istituzione di una Commissione apposita per lo sviluppo degli obiettivi preposti e a due consecutivi Progetti di Eccellenza, che hanno sostenuto tutte le attività del Dipartimento e migliorato le sue strutture, fornendo un forte impulso al rafforzamento delle interazioni con la società e il territorio.

## **Analisi SWOT**

### **PUNTI DI FORZA**

---

- **Competenze multidisciplinari** dei docenti del Dipartimento che si integrano bene e coprono tutti gli aspetti più all'avanguardia del settore agroforestale.
- **Forte radicamento territoriale** e rete consolidata di collaborazioni con enti pubblici, aziende, ordini professionali e

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

---

- **Scarse risorse finanziarie e umane** da dedicare alla programmazione ed alla gestione delle attività di Terza Missione.
- **Limitata visibilità esterna** per carente strategia di comunicazione integrata tra Ricerca, Didattica e Terza Missione.

parchi naturali, che si concretizza in un elevato numero di contratti e convenzioni.

- **Elevata qualità della ricerca scientifica**, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, testimoniata da due progetti di Eccellenza e dal numero di progetti competitivi.
- **Buona reputazione formativa** e inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, nei settori agronomici, ambientali e forestali.
- **Alta capacità di trasferimento tecnologico**, dimostrata da private vegetali e Spin-off in essere (6), nonché dal successo imprenditoriale degli stessi

---

## OPPORTUNITÀ

- **Transizione ecologica e digitale** sostenuta da programmi come PNRR, Green Deal e Horizon Europe, che intendono valorizzare la ricerca e la formazione in ambito agroforestale.
- **Espansione dei programmi di formazione continua** e aggiornamento professionale (CFP, corsi per tecnici e agronomi).
- **Sviluppo di nuove figure professionali "verdi"** nei settori della bioeconomia, agricoltura rigenerativa, gestione forestale sostenibile e servizi ecosistemici.
- **Aumento dei bandi che agevolano la creazione di start-up innovative (spin-off)** che valorizzano i risultati della ricerca applicata.
- **Rafforzamento della cooperazione internazionale** e della mobilità di studenti e docenti tramite Erasmus+, PRIMA, LIFE, e reti di ricerca transnazionali.



- 
- **Ridotta possibilità di svolgere ricerca scientifica** a causa della grave perdita di infrastrutture (laboratori, uffici e attrezzature) in seguito all'incendio dell'edificio A2 del polo di Agraria del giugno 2025.
  - **Limitata efficienza del sistema informatizzato di raccolta dei dati** relativi alle attività di Terza Missione

---

## MINACCE








- **Riduzione dei fondi strutturali** dedicati alla ricerca universitaria e instabilità del finanziamento pubblico
- **Conclusione del Progetto di Eccellenza Di.Ver.So.** e delle relative risorse economiche con conseguente contrazione delle attività che lo stesso ha stimolato
- **Concorrenza tra istituzioni scientifiche e centri di ricerca privati** nella fornitura di servizi di consulenza, formazione e trasferimento tecnologico, che può indebolire il ruolo del Dipartimento come interlocutore preferenziale del territorio.
- **Crescente complessità normativa e burocratica** per la stipula di convenzioni, contratti e progetti, con conseguente rallentamento delle iniziative dipartimentali.
- **Volatilità del mercato del lavoro agricolo e forestale**, che può rendere meno stabile l'inserimento professionale dei laureati.




## 5.2. Strategia: Obiettivi e indicatori in ambito Terza Missione

TIPO <sup>3</sup>	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
S	C1 	Miglioramento della Terza Missione al fine di rafforzare il ruolo dell'Ateneo nella cooperazione tra istituzioni, associazioni e imprese del territorio	C1_a	Numero di attività di Terza Missione secondo le categorie individuate dall'ultimo bando VQR	'2025: +2 rispetto all'anno 2024 2026: +3 rispetto all'anno 2024 2027: +4 rispetto all'anno 2024
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento del coordinamento e delle interazioni tra ricerca e TM, con particolare attenzione alla funzione comunicativa</li> <li>Snellimento e efficientamento del sistema informatizzato di raccolta dei dati TM (e-Stanza)</li> <li>Potenziamento del personale TA, con unità dedicata a tempo parziale alla TM</li> </ul>					
O	C1.1 	Rafforzamento servizi all'esterno	C1.1_a	Incremento dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	2025: +3% rispetto al 2024 2026: +2% rispetto al 2025 2027: +1% rispetto al 2026
			C1.1_b	Numero convenzioni con enti esterni all'Ateneo finalizzate alla ricerca, al trasferimento tecnologico, alla formazione continua, alla collaborazione sociale, ambientale ecc.	2025: +2 rispetto all'anno 2024 2026: +1 rispetto all'anno 2025 2027: +1 rispetto all'anno 2026
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Aumento della visibilità dei servizi forniti dal Dipartimento all'esterno (disseminazione dei risultati e delle relative attività) da cui ci si attende un ulteriore consolidamento della rete territoriale</li> </ul>					

<sup>3</sup> S=Strategico

O=Operativo

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
O	C1.2  	Rafforzamento dell'innovazione e del trasferimento tecnologico	C1.2_a	Numero di <i>Spin-off</i> universitari, <i>start up</i> e brevetti registrati	2025: 0,11 2026: 0,11 2027: 0,11
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
O	C1.3 	Valorizzazione patrimonio culturale	C1.3_a	Numero scavi archeologici attivi + Numero collezioni museali gestite dal Dipartimento	NON ATTINENTE
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
O	C2.1   	Promozione progetti, iniziative e azioni in materia di sostenibilità sociale e ambientale, con riferimento anche all'efficiamento energetico	C2.1_a	Numero di progetti, iniziative e azioni	2025: Almeno 3 2026: Almeno 4 2027: Almeno 5
<b>Attività e iniziative programmate</b>					
S	C3 	<b>Potenziamento <i>placement</i> al fine di supportare la crescita culturale e professionale dei singoli individui e il potenziamento degli enti, delle associazioni e delle imprese del territorio</b>	C3_a	<b>Tasso occupazione (def. Istat) a 1/3/5 anni dal conseguimento della laurea magistrale biennale per gruppo disciplinare</b>	<b>2025, 2026 e 2027: Tasso occupazione di un CdS del DAFNE superiore o uguale alla media nazionale in almeno un gruppo disciplinare</b>

TIPO 3	CODICE OBIETTIVO	DESCRIZIONE OBIETTIVO	CODICE INDICATORE	INDICATORE	TARGET
<b>Attività e iniziative programmate</b> Potenziamento delle attività di Job Placement: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Divulgazione indirizzo e-mail dedicato (jpdafne@unitus.it);</li> <li>• Assistenza a laureandi e laureati (orientamento in uscita) mediante colloqui in presenza, a distanza ed e-mail</li> <li>• Pubblicazione inserzioni di offerte di lavoro sulla pagina Placement di Ateneo</li> <li>• Promozione del "Testimonial Day"</li> <li>• Incentivazione Spring/Summer School, incentivazione Corsi ed eventi di formazione specifica</li> <li>• Aumento tutorati di tirocini post lauream</li> </ul>					
O	C3.1 	Rafforzamento dei rapporti con enti e imprese e delle attività professionalizzanti	C3.1_a	Numero studenti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare nell'anno di riferimento + numero studenti che hanno svolto attività di tirocinio <i>post-lauream</i> nell'anno di riferimento	2025: +2% rispetto all'anno 2024 2026: + 4% rispetto all'anno 2024 2027: +6% rispetto all'anno 2024
			C3.1_b	Soddisfazione di enti e imprese coinvolti nelle attività progettuali	2025, 2026 e 2027: almeno 75% giudizi positivi (più sì che no; decisamente sì)
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e potenziamento della rete di aziende in convenzione per tirocini curriculari e post lauream;</li> <li>• Azione di sensibilizzazione su docenti e studenti da parte dei CCS</li> <li>• Azione di divulgazione presso gli studenti ed i neolaureati delle opportunità di tirocinio</li> </ul>					
S	C4  	Affinamento del Sistema di Assicurazione della Qualità finalizzato anche alla diffusione della cultura della qualità della Terza Missione	C4_a	Numero di iniziative	1 all'anno
<b>Attività e iniziative programmate</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la struttura, i processi e la consapevolezza del ruolo della Terza Missione nel Dipartimento con la trasformazione della Commissione Terza Missione in Comitato AQ-Terza Missione con referenti per le diverse aree di TM (divulgazione, innovazione, trasferimento tecnologico, impatto sociale).</li> </ul>					

- Organizzazione periodica di seminari formativi per docenti e personale tecnico-amministrativo su: i) misurazione dell'impatto sociale, culturale ed economico; ii) progettazione e gestione di attività di public engagement; iii) workshop interni su buone pratiche di collaborazione con enti, imprese e comunità; iv) incontri informativi per i nuovi docenti e i ricercatori su come documentare e valorizzare la TM nelle schede SUA-RD e nei sistemi di AQ; v) pubblicazione di una newsletter dedicata alla Terza Missione per diffondere opportunità, esempi e risultati.
- Ottimizzazione del sistema di verifica della qualità della TM: raccolta dati attraverso un portale dedicato alla Terza Missione e verifica della qualità dei dati raccolti per lo sviluppo di una base dati idonea alla creazione di report e indicatori per il monitoraggio

O

C4.1



Miglioramento dei processi di Assicurazione della Qualità con riferimento alle aree individuate nel rapporto di accreditamento periodico

C4.1\_a

Adozione delle misure previste nel piano di azioni definito dal Presidio di Qualità di Ateneo e condiviso con la governance (Si/ No)

Si

#### Attività e iniziative programmate

- Inserimento di obiettivi di TM nei piani individuali e nei riesami della ricerca e della didattica.
- Sostegno a progetti di public engagement, divulgazione scientifica e diffusione della conoscenza (festival, mostre, laboratori aperti, podcast, eventi cittadini).
- Collaborazioni con enti pubblici e privati, associazioni e scuole per progetti di innovazione sociale o culturale.
- Creazione di laboratori di co-progettazione territoriale su temi sociali, ambientali o economici rilevanti.